

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 05 del 25 Marzo 2010.

Il giorno 25 Marzo 2010, alle ore 16:00, giusta convocazione urgente del 23/03/2010, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi, del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Componente Avv. Massimo Moretti. Per il Collegio Sindacale sono presenti i Componenti Dott. Raffaele Amodio e Dott. Luciano Latartara.

E' assente giustificato il Presidente del Collegio, Dott. Francesco Menna.

E' inoltre assente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Il Presidente comunica quanto segue:

- nella notte tra il 12 e 13 marzo u.s. il nucleo investigativo dei Carabinieri dopo un appostamento nel deposito aziendale ha tratto in arresto un dipendente aziendale, addetto al servizio di portineria, intento a trafugare dagli autobus circa 150 lt. di gasolio. Il medesimo dipendente è stato processato per direttissima ed ha riportato una condanna a 18 mesi di detenzione, pena sospesa stante la condizione di incensurato. Nei confronti del medesimo agente l'Azienda ha avviato le procedure disciplinari previste dal R. D. n° 148/1931 – all. A), art. 45. L'azione compiuta dai Carabinieri, facenti parte del Comando Provinciale di Taranto, segue una segnalazione relativa presunti furti di gasolio formulata dal Presidente e dal Direttore Generale dell'AMAT.
- In data 12/03/2010 è pervenuto il parere legale reso dal Prof. Avv. Luigi Volpe, interpellato su mandato del precedente Consiglio di Amministrazione in merito alla vigente convenzione che l'AMAT ha con l'Avv. Roberto Barberio in materia di assistenza legale. Il parere è costituito da circa 100 pagine e data la sua articolazione e complessità sarà oggetto di un prossimo punto all'ordine del giorno del Consiglio.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno odierno.

Punto 1: SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI TITOLI, PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO A TEMPO PIENO DEGLI EQUIPAGGI NECESSARI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDROVIE (STAGIONE 2010). APPROVAZIONE GRADUATORIE DI MERITO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Con deliberazione n° 16, adottata nella seduta del 26/02/2010, il Consiglio d'Amministrazione ha autorizzato l'indizione di una selezione pubblica, per soli titoli, finalizzata all'assunzione, con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato a tempo pieno (39 ore settimanali), delle seguenti unità per la gestione del servizio idrovie per l'anno 2010, ed in particolare:
 - 2 Comandanti di coperta, parametro retributivo 217;
 - 2 Direttori di macchina, parametro retributivo 217;
 - 5 Marinai, parametro retributivo 129
- nella stessa seduta è stato approvato il relativo bando pubblico, redatto con le modalità previste all'art. 4 del *"Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato"*;
- l'avviso di selezione è stato pubblicato sul quotidiano "Il Corriere del Mezzogiorno" il 5 marzo 2010, mentre il bando integrale è stato pubblicato in pari data sul sito internet aziendale;
- nel termine di scadenza prefissato per la presentazione delle domande (ossia entro le ore 12:00 del 15 marzo 2010) sono pervenute presso l'Ufficio Segreteria dell'AMAT n° 15 domande di partecipazione;
- con nota del 18/03/2010, prot. az. n° 5'279, il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha nominato una Commissione interna di valutazione, costituita dal Direttore Generale, Ing. Giovanni Matichecchia, dal Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo, e dalla Dott.ssa Menenti;
- onde procedere alla formazione delle graduatorie degli idonei, sulla scorta di una valutazione comparativa dei titoli di merito, la Commissione si è riunita il giorno 19 marzo 2010, redigendo l'allegato verbale nel quale sono espressamente riportate, per ciascun profilo professionale, le rispettive graduatorie di merito;

Tanto premesso, si propone di approvare il verbale del 19/03/2010 redatto dalla Commissione interna e le relative graduatorie, onde poter procedere agli adempimenti conseguenti per l'avvio del servizio idrovie.

Come previsto dal bando, le assunzioni dovranno essere effettuate nel pieno rispetto dell'art. 5 del D.L. n° 368/2001, come novellato dalla L. n° 247/2007; pertanto,

verificato l'eventuale ipotesi di superamento dei 36 mesi in virtù di successione di contratti a termine, l'assunzione dovrà essere effettuata, in deroga, innanzi alla competente Direzione Provinciale del Lavoro; laddove l'assunzione in deroga è stata già effettuata (come nel caso del candidato Peluso Luigi) l'assunzione non potrà essere disposta, ma si dovrà procedere a scorrimento nella graduatoria degli idonei.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed il verbale allegato;
- visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato";
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato verbale del 19/03/2010, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dalla Commissione di valutazione appositamente nominata.
- 2) Di approvare, per ciascun profilo professionale, le seguenti graduatorie di merito:

COMANDANTE DI COPERTA:

posizione in graduatoria	Nominativo candidato	Punteggio complessivo finale
1°	Cammaroto Agostino	80
2°	Cesario Giuseppe	49,2
3°	Tommasi Elio	36,5

DIRETTORE DI MACCHINA:

posizione in graduatoria	Nominativo candidato	Punteggio complessivo finale
1°	Randazzo Enrico	55,5
2°	Lovaglio Michele	40,5

MARINAIO:

posizione in graduatoria	Nominativo candidato	Punteggio complessivo finale
1°	Del Vecchio Andrea	89,8
2°	Peluso Luigi	70
3°	Paradiso Vincenzo	66,5
4°	Sebastio Cosimo	54,5
5°	D'Ippolito Giuseppe	42,5
6°	Cesario Liberato	41,2
7°	Fabrizio Claudio	30

- 3) Di autorizzarne la pubblicazione sul sito internet aziendale.
- 4) Di autorizzare, nel rispetto dei termini di cui all'art. 5 del D.L. n° 368/2001, come novellato dalla L. n° 247/2007, le assunzioni, con contratti di lavoro a termine a tempo pieno, secondo le modalità indicate nel bando di selezione, e più precisamente:
- il primo equipaggio, così costituito, dovrà essere assunto entro la fine del corrente mese di marzo e fino al 31/08/2010:
 - Comandante di coperta: Sig. Cammaroto Agostino;
 - Direttore di macchina: Randazzo Enrico;
 - Marinai: Sigg. Del vecchio Andrea e Paradiso Vincenzo;
 - attingendo a scorrimento dalla graduatoria degli idonei approvata, il secondo equipaggio ed il quinto marinaio, secondi i nominativi di seguito riportati, dovranno essere assunti dal 1° giugno 2010 al 20/09/2010:
 - Comandante di coperta: Cesario Giuseppe;
 - Direttore di macchina: Lovaglio Michele;
 - Marinai: Sigg: Sebastio Cosimo, D'Ippolito Giuseppe, Cesario Liberato.
- 5) Di dare mandato alla Direzione aziendale di espletare tutte le formalità necessarie, ivi compresa la sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 17 del registro.

Punto 2: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE AD EQUITIA S.p.A.-.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Commerciale, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 32 della L.R. 31/10/2002, n. 18 prevede che gli utenti dei servizi di trasporto pubblico i quali, all'atto dei controlli, risultino sprovvisti di valido titolo di viaggio, sono tenuti al pagamento, oltre che del biglietto di corsa semplice, anche di una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 100,00, ridotta a Euro 50,00 se l'illecito viene estinto entro i trenta giorni successivi a quello della contestazione o della sua notifica;
- il successivo comma 4° del citato articolo prevede che, qualora il pagamento delle sanzioni non sia effettuato spontaneamente, il direttore dell'impresa di trasporto, pubblica o privata, ricevuto il rapporto dell'agente che ha accertato l'infrazione, è competente, ai sensi dell'articolo 18 della legge 24 novembre 1981,

n. 689, ad emettere l'ordinanza-ingiunzione con le procedure di cui al medesimo articolo 18;

- l'art. 27 della legge 24/11/1981, n. 689 prevede che, decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, l'autorità che ha emesso l'ordinanza-ingiunzione può procedere alla riscossione delle somme dovute in base alle norme previste per la esazione delle imposte dirette, trasmettendo il ruolo all'intendenza di finanza che lo dà in carico all'esattore per la riscossione in unica soluzione, senza l'obbligo del non riscosso come riscosso, fissando inoltre la competenza territoriale dell'intendenza di finanza e stabilendo che gli esattori, dopo aver trattenuto l'aggio nella misura ridotta del 50 per cento rispetto a quella ordinaria e comunque non superiore al 2 per cento delle somme riscosse, effettuano il versamento delle somme medesime ai destinatari dei proventi;
- il servizio di riscossione dei crediti derivanti da sanzioni amministrative emesse dall'AMAT ai sensi del già citato art. 32 della L.R. n° 18/2002 è stato negli anni scorsi curato dallo Studio Associato Barberio, in forza di un apposito contratto debitamente sottoscritto dalle parti;
- antecedentemente all'affidamento del servizio al citato studio legale, un limitato numero di posizioni creditorie, relative a sanzione emesse nel mese di gennaio 2002, fu affidato per il recupero tramite emissione di ruoli esattoriali all'allora Consorzio Nazionale dei Concessionari della Riscossione, le cui attività di esazione di imposte dirette sono confluite poi in Riscossioni Spa, oggi divenuta Equitalia Spa, società di proprietà per il 51% dell'Agenzia delle Entrate e per il 49% dell'INPS;
- con nota prot. 4471 del 09/03/2009, lo Studio Associato Barberio rinunciò all'incarico affidatogli anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale;
- con relazione prot. 2157 del 03/02/2010 (allegato n° 1), il Responsabile dell'Area Commerciale ha elaborato un resoconto sulla situazione dei crediti derivanti da sanzioni amministrative e dei risultati delle attività svolte dallo studio Barberio, che ha avviato a riscossione un volume di crediti ammontante a circa € 1.559.028,00.

Considerato che:

- come già rappresentato in premessa, l'art. 27 della legge 689/81 prevede che, decorsi i termini di pagamento previsti dopo la notifica dell'ordinanza-ingiunzione, si ricorre alla riscossione forzata delle somme dovute in base alle norme previste per la esazione delle imposte dirette;
- il D.P.R. 602 del 29/09/1973 e successive modificazioni, che disciplina la materia della riscossione delle imposte dirette, all'art. 1 prevede che queste siano riscosse mediante ritenuta diretta, versamenti diretti del contribuente ed iscrizione al ruolo;

- il Decreto Legge 203 del 30/09/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, prevede, al titolo II (*"Riforma della riscossione"*), che a decorrere dal 1° ottobre 2006, è soppresso il sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale riscossione e le funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle entrate, che le esercita mediante la Società Riscossione Spa, poi divenuta Equitalia S.p.A.;
- Equitalia S.p.A., secondo l'art. 3, comma 4, del citato D.L. 203/2005, *"effettua l'attività di riscossione mediante ruolo con i poteri e secondo le disposizioni del D.P.R. 602/73"*;
- l'aggio spettante all'agente della riscossione è stabilito dall'art. 17 del Decreto Legislativo 112 del 13/04/1999, nella misura del 9% delle somme iscritte al ruolo, tutte a carico del debitore, se il pagamento avviene oltre il sessantesimo giorno dalla notifica della cartella, ovvero per il 4,65%, a carico del debitore e per la restante parte a carico dell'Azienda, se il pagamento avviene entro il sessantesimo giorno dalla notifica;
- per il sanzionato l'importo da pagare verrebbe incrementato solo dell'aggio di cui sopra, degli interessi legali e delle ulteriori spese di notifica, senza alcun ulteriore onere;

Tutto ciò premesso, si ritiene di dover affidare ad Equitalia S.p.A., per il tramite dell'Agente della riscossione della Provincia di Taranto territorialmente competente, denominato Equitalia Pragma S.p.A., il servizio di riscossione coattiva a mezzo ruoli esattoriali dei crediti aziendali derivanti da sanzioni amministrative non pagate, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 31/10/2002, n. 18;

Firmato: IL RESPONSABILE AREA COMMERCIALE Ing. Cosimo Cigliese

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo statuto sociale ed il codice civile

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1)** Di affidare ad Equitalia S.p.A., per il tramite dell'Agente della riscossione della Provincia di Taranto territorialmente competente, denominata Equitalia Pragma S.p.A., il servizio di riscossione coattiva a mezzo ruoli esattoriali dei crediti

aziendali derivanti da sanzioni amministrative non pagate, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 31/10/2002, n. 18.

- 2) Incaricare il Direttore generale della definizione di tutti i dettagli tecnici e le modalità operative dell'affidamento dell'incarico.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 18 del registro.

Punto 3: AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RIVENDITA E PRENOTAZIONE ESCURSIONI CON MOTONAVI AZIENDALI AD AGENZIE DI VIAGGIO DELLA PROVINCIA. ACQUISTO IMPLEMENTAZIONE DEL SOFTWARE DI BIGLIETTERIA.

Il Direttore Generale, di concerto con il Dirigente Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Commerciale e Marketing, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- come è noto, i servizi di trasporto offerti dall'AMAT con l'uso di motonavi consistono in:
 1. un servizio di linea di andata e ritorno per l'isola di S.Pietro, nel periodo di apertura dello stabilimento balneare dell'isola gestito dalla Marina Militare;
 2. un servizio turistico per visite guidate nei mari di Taranto;
- la Marina Militare ha affidato all'AMAT anche il servizio di vendita dei biglietti di accesso allo stabilimento balneare dell'isola di San Pietro, il quale per gli ospiti occasionali prevede una prenotazione nominativa obbligatoria;
- anche i servizi turistici per gruppi numerosi, necessitano di analoga prenotazione;
- negli anni scorsi, non disponendo l'Azienda di un sistema di prenotazione dei posti in teleprocessing, ha dovuto necessariamente centralizzare lo stesso servizio, unitamente a quello di vendita dei titoli di viaggio, attraverso affidamento in via esclusiva alla agenzia Appia Viaggi.

Considerato che:

- negli ultimi anni si è registrato un calo dei passeggeri del servizio marittimo, in particolare nel servizio escursioni turistiche e che, pertanto, si ritiene necessario allargare quanto più possibile il bacino di utenza, estendendolo alla provincia e ricercando nuovi canali di marketing anche oltre i confini provinciali;
- tali propositi non possono eludere la necessità di creare dei punti di vendita e di prenotazione in altri comuni che offrano una buona potenzialità di domanda;
- il problema della decentralizzazione del servizio di prenotazione può essere risolto con un opportuno portale informatico gestito attraverso una rete informatica (internet);

- sono stati presi, al riguardo, contatti con la società Pluservice S.r.l., che ha fornito le procedure della biglietteria oltre alla maggior parte dei software gestionali dell'azienda, per studiare un progetto che implementando l'attuale software di bigliettazione consenta la creazione di una rete di vendita e di prenotazione dei titoli, i cui dati siano poi centralizzati in un unico server ed interconnessi con i software di vendita dei titoli e di contabilità già in uso;
- la Pluservice ha inviato la sua proposta tecnica e commerciale con nota del 27/01/2010, ns. prot. 1725 del 28/01/2010 (allegato n° 1)
- tale proposta prevede un costo iniziale di avvio del progetto ammontante ad € 4.000,00 IVA esclusa, ed un costo di gestione pari al 3,00% dell'importo dei titoli venduti
- il costo di gestione, riferito ai volumi movimentati nel 2009 (€ 138.700,00) ammonterebbe ad € 4.162,00, IVA esclusa;
- al fine di valutare la convenienza economica del progetto si può considerare che se con l'allargamento della rete di vendita si producesse il risultato di incrementare la vendita dei titoli delle idrovie del 6%, si recupererebbero tutte le spese di avvio e di gestione del progetto;

Tutto ciò premesso, si propone di

- a) di acquistare l'implementazione dell'attuale sistema di gestione della bigliettazione secondo il progetto proposto dalla Pluservice per ottenere un'ulteriore riduzione del costo del progetto;
- b) di autorizzare la Direttore Generale alla definizione dei dettagli tecnici e delle modalità operative della realizzazione del progetto;
- c) di autorizzare la Direzione Generale alla definizione delle condizioni generali per l'affidamento, alle agenzie di viaggio che ne facciano richiesta, del servizio di vendita e prenotazione dei titoli di viaggio delle idrovie;

Firmato: IL RESPONSABILE AREA COMMERCIALE Ing. Cosimo Cigliese

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo statuto sociale ed il codice civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di acquistare l'implementazione dell'attuale sistema di gestione della bigliettazione secondo il progetto proposto dalla Pluservice, dando mandato alla Direzione generale di esperire un tentativo con la società Pluservice teso ad ottenere un'ulteriore riduzione del costo del progetto;
- 2) Di autorizzare la Direttore Generale alla definizione dei dettagli tecnici e delle modalità operative della realizzazione del progetto;
- 3) Di autorizzare la Direzione Generale alla definizione delle condizioni generali per l'affidamento, alle agenzie di viaggio che ne facciano richiesta, del servizio di vendita e prenotazione dei titoli di viaggio delle idrovie.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 19 del registro.

Punto 4: ESITO PROCEDURA NEGOZIATA PER LA COLLOCAZIONE DEL RISCHIO RC AUTOBUS PER IL PERIODO 31/03/2010 – 31/03/2010. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed appalti riferisce quanto segue:

- con deliberazione n. 102 del 03/12/2009 (**Ail. 1**) il CdA ha preso atto dell'esito negativo della procedura aperta indetta ai sensi dell'art. 220 del D.Lgs. 163 del 12/04/06 per la fornitura dei servizi di copertura assicurativa RC autobus, periodo (ore 24.00 del 31.3.2010 – ore 24.00 del 31.3.2011). Nel contempo ha autorizzato il Presidente per l'adozione delle opportune iniziative ritenute necessarie per la collocazione del richiamato rischio, anche a mezzo di trattativa privata, entro il termine di scadenza del 31.3.2009;
- Con deliberazione n. 11 del 17/02/2010 (**Ail. 2**) il CDA ha preso atto di una serie di iniziative proposte dalla struttura aziendale tendenti a rafforzare la difesa attiva dei sinistri;
- Con deliberazione n. 15 del 26/02/2010 (**Ail. 3**) il CDA ha indetto una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 221 comma 1, lett. a) e 57 comma 6 del D. L.vo 163/2006, con individuazione dei tre Brokers cui inoltrare l'invito a quotare il rischio in oggetto, le cui lettere sono state inoltrate lo stesso 26 febbraio scorso **Ail. 4**);
- L'esito della procedura negoziata è riportato nei verbali di gara n. 151 del 15/03/2010 (**Ail. 5**) e n. 152 del 16/03/2010 (**Ail. 6**) dai quali si evince che l'unico broker a quotare il rischio è stato la Iacobino Insurance Brokers s.r.l. che ha presentato una quotazione (Nationale Suisse) di € 15.379,73/autobus ed una quotazione UBI Assicurazioni di € 25.840,98/autobus;

- Considerato il non soddisfacente l'esito della procedura negoziata e tenuto conto che gli altri concorrenti avevano evidenziato la necessità di disporre di un ulteriore margine di tempo per la ricerca, l'azienda ha ritenuto di proseguire la procedura negoziata, stabilendo una base d'asta di € 12.000,00/autobus, con lettera d'invito (**All. 7**) da inoltrare agli stessi tre broker del primo esperimento e ad ulteriori due brokers che, nel frattempo, avevano richiesto di essere invitati. Le relative lettere di invito sono state indirizzate alla società Rasini Viganò s.p.a. (**All. 8**) ed al broker Antonio Balestra (**All. 9**);
- L'esito della riproposizione della procedura negoziata è riportato nel verbale di gara n. 154 del 23/03/2010 (**All. 10**) da cui si evince che sono pervenute due offerte:
 - quella della società General Broker Service, riferita ad una quotazione ASSIMOCO, di € 10.151,10/autobus;
 - quella della società Iacobino Insurance Brokers, che ha riproposto la quotazione Nationale Suisse di € 15.379,73/autobus;
- In relazione alla imminenza della scadenza della vigente copertura assicurativa RC autobus (31/03/2010), al termine della seduta della Commissione, l'azienda con nota prot. 5571 del 23.3.2010 (**All. 11**) ha comunicato alla General Broker Service l'esito della gara, al fine di consentire alla stessa l'avvio delle procedure per la emissione delle 110 polizze RC occorrenti per altrettanti autobus aziendali;
- In data 25.3.2010, al prot. 5664, è stata assunta una nota inviata dalla Iacobino Insurance, diretta alla compagnia Assimoco (Direzione generale e Gerenza Brokers) e p.c. all'AMAT con la quale:
 - a. chiede ad Assimoco la conferma dell'avvenuta quotazione del rischio proposto da Generale Broker;
 - b. chiede ad Assimoco che *"la medesima quotazione sia fornita ufficialmente e formalmente anche alla scrivente in forza della piena legittimazione ricevuta dall'AMAT SpA"*;
 - c. minaccia la compagnia Assimoco di riservarsi *"ogni azione a tutela dei ns diritti, interessi e della ns immagine professionale e commerciale, che, come Brokers storici dell'AMAT, ne risulterebbe irrimediabilmente lesa"*

firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Appalti - Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio che ha ricostruito il percorso e gli atti fondamentali mediante i quali si è finora sviluppata la procedura negoziata per la collocazione del rischio RC autobus per il periodo (ore 24.00 del 31.3.2010 – ore 24.00 del 31.3.2011);
- Visti e ratificati gli allegati riportati in istruttoria;
- Visto il D.Lgs. 163/2006;
- Visti lo Statuto Sociale dell'AMAT s.p.a. ed il codice civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di prendere atto e ratificare tutti gli atti connessi alla procedura negoziata n. 009/2010-AC, indetta ai sensi dell'art. 221, comma 1, lett. a) ed art. 57, comma 6 del D. L.vo 163/2006 per la collocazione del rischio RC autobus (periodo ore 24.00 del 31/03/2010 – ore 24.00 del 31/03/2011);
- 2) Di aggiudicare, in via definitiva, la collocazione del rischio RC autobus per il periodo (ore 24.00 del 31.3.2010 – ore 24.00 del 31.3.2011) presso la compagnia ASSIMOCO, tramite la società proponente General Broker Service di Roma, al premio lordo annuo/autobus di € 10.151,10 (comprensivo di commissioni spettanti al broker);
- 3) Di ratificare la nota prot. 5571 del 23/03/2010 con cui si è proceduto a comunicare alla General Broker Service l'esito della procedura negoziata;
- 4) Di ratificare l'operato finora posto in essere dal Presidente in merito alla collocazione del rischio RC autobus per il periodo 31/03/2010 – 31/03/2011, conferendogli mandato per l'assunzione di ogni ulteriore iniziativa occorrente per la tutela degli interessi AMAT, sia in sede penale che civile.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 20 del registro.

Punto 5: PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA BIENNALE DI GASOLIO PER AUTOTRAZIONE - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 66 del 17/07/2009 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 220 del D. L.vo 163/2006, per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione, il cui bando di gara, pubblicato con le modalità fissate dalla stessa deliberazione, stabiliva il

termine ultimo per la consegna delle offerte per il giorno 26/10/09;

- Con nota prot. 19771/DG del 26/10/09 (**allegato 1**) la Segreteria trasmetteva n. 6 plichi, contenenti le offerte pervenute a seguito della pubblicazione del bando di gara;
- Con nota prot. 20695/P del 06/11/09 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 143 del 25/11/09 (**allegato 3**), la Commissione di gara, dopo aver valutato la documentazione richiesta a corredo delle offerte e visionato le offerte economiche, ha deciso l'aggiudicazione provvisoria in favore della società Basile Petroli spa, migliore offerente con uno sconto di € 0,108/litro sul prezzo di riferimento pubblicato settimanalmente sul sito internet del Ministero per lo Sviluppo Economico;

Tanto premesso si propone:

- a. di aggiudicare, in via definitiva, la procedura aperta per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione alla società Basile Petroli spa, risultata migliore offerente con uno sconto di € 0,108/litro sul prezzo di riferimento pubblicato settimanalmente sul sito internet del Ministero per lo Sviluppo Economico;
- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Appalti - Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1)** Di aggiudicare, in via definitiva, la procedura aperta per la fornitura biennale di gasolio per autotrazione alla società Basile Petroli, risultata migliore offerente con uno sconto di € 0,108/litro sul prezzo di riferimento pubblicato settimanalmente sul sito internet del Ministero per lo Sviluppo Economico.
- 2)** Di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 21 del registro.

Punto 6: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DI N° 100 PENSILINE DI FERMATA - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 07 del 17/02/2010 veniva autorizzato l'espletamento di una procedura ristretta, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", per l'affidamento dei servizi di manutenzione di n. 100 pensiline di fermata AMAT;
- A seguito dell' invio del capitolato di gara a 6 cooperative sociali, appartenenti alla categoria "B" ed aventi sede in Taranto, perveniva solo 1 plico contenente l' offerta, giusta nota prot. 5046/DG del 17/03/2000 (**allegato 1**);
- Con nota prot. 5093/DG del 17/03/2010 (**allegato 2**) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 153 del 17/03/2010 (**allegato 3**), la Commissione di gara, dopo aver valutato positivamente la documentazione richiesta a corredo dell' offerta, ha visionato l'offerta economica presentata pervenendo all'aggiudicazione provvisoria in favore della società cooperativa L'ANCORA SERVICE, migliore offerente al prezzo complessivo di € 47.500,00 + IVA, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 50.000,00 + IVA.

Tanto premesso si propone:

- c. l'aggiudicazione definitiva della procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di manutenzione di n. 100 pensiline di fermata AMAT, alla società cooperativa L'ANCORA SERVICE, risultata migliore offerente con un prezzo complessivo di € 47.500,00 oltre IVA;
- d. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Appalti - Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di aggiudicare definitivamente la procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di manutenzione di n. 100 pensiline di fermata AMAT, alla società cooperativa L'ANCORA SERVICE, risultata migliore offerente con un prezzo complessivo di € 47.500,00 oltre IVA.
- 2) di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 22 del registro.

Punto 7: PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO: MONETIZZAZIONE DEL VESTARIO RIFERITO ALL'ANNO 2008 E FORNITURA DI QUELLO SPETTANTE DALL'ANNO 2009 IN POI.

Il Direttore generale riferisce e propone quanto segue:

- a) nel corso dell'anno 2008 l'azienda ha dato corso all'assunzione, mediante contratti part – time, del personale da adibire al servizio di trasporto scuolabus, affidato dal Comune di Taranto, con utilizzo settimanale nel periodo scolastico (lunedì – sabato);
- b) per lo svolgimento di tale servizio nel corso del 2008 sono state assunte n. 27 unità, di cui 13 nel profilo di "Operatore di esercizio" (p 140) e n. 14 unità in quello di "Operatore generico" (p 116);
- c) in forza di quanto previsto all'art. 14 – punto b) – lettera g) dell'Accordo nazionale del 14.12.2004, a tale personale spetta la fornitura del vestiario uniforme, al pari degli addetti utilizzati per il servizio di tpl;
- d) a seguito delle plurime richieste sindacali, l'azienda ha convocato le OO.SS. per il giorno 5.2.2010. Nel corso dell'incontro queste ultime hanno chiesto il riconoscimento in favore del personale adibito al servizio di scuolabus:
 - del medesimo vestiario, con decorrenza 2009, riconosciuto agli addetti del tpl aventi diritto in forza dell'art. 50 - lett. c) del CCNL del 1976;
 - il risarcimento del danno per la mancata fornitura del vestiario riferito all'anno 2008;
- e) già in precedenti, analoghe occasioni si avuto modo di accertare che, alla luce di specifiche statuizioni della Corte di Cassazione, è giuridicamente configurabile la pretesa risarcitoria espressa dalle OO.SS. con riferimento alla mancata fornitura del vestiario uniforme individualmente spettante ai dipendenti avente diritto;

f) in data 16.2.2010 Azienda ed OO. SS., al fine di prevenire ogni insorgenza litigiosa, hanno sottoscritto l'accordo che si allega, che prevede le seguenti condizioni:

- I) riconoscimento, con decorrenza dall'anno 2009, al personale utilizzato nel servizio di trasporto scolastico del medesimo vestiario uniforme spettante al personale del tpl, con la medesima periodicità temporale per singolo capo, con concorso alla spesa in misura pari al 30%, come previsto per il personale del tpl assunto successivamente al 21.3.1997;
- II) riconoscimento a ciascun dipendente utilizzato nel corso del 2008 nello svolgimento del servizio di trasporto scolastico del danno conseguente alla mancata fornitura del vestiario individualmente spettategli in quell'anno, determinato con riferimento all'importo base riferito all'intero 2008 di € 159,20, pari ad un terzo dell'importo di € 477,49 assunto come base per il personale di guida del tpl per il triennio 2006/2008 in occasione dell'accordo del 23.1.2009, approvato dal CdA con deliberazione n. 2 del 20.2.2009.
- III) aliquota di retrocessione in favore del singolo dipendente: il 60% dell'importo indicato al precedente punto, da ragguagliare al rapporto "giornate effettivamente lavorate/giornate lavorabili" secondo il meccanismo di calcolo contenuto nell'accordo azienda /OO.SS. sottoscritto in data 23.1.2009;
- IV) erogazione delle somme individuali riferite all'anno 2008 subordinata alla sottoscrizione dinanzi all'apposita Commissione di conciliazione presso la locale Direzione Provinciale del Lavoro dello schema di transazione allegato;
- V) accordo vincolante per l'azienda esclusivamente a seguito di deliberazione autorizzatoria assunta dal CdA.

Va osservato, infine, che l'accordo sottoscritto in data 16.2.2010 consente di realizzare economie di costi e, per tale ragione, se ne propone l'approvazione.

Firmato: Il Direttore generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visti gli atti richiamati, allegati alla presente;
- ritenuto di approvare la proposta;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato accordo azienda/OO. SS. sottoscritto in data 16.2.2010, relativo alla monetizzazione del vestiario spettante per l'anno 2008 al personale assunto in quell'anno per lo svolgimento del servizio di trasporto alunni.
- 2) Di autorizzare l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente, ivi compreso, qualora sussista accordo con le OO.SS. stipulanti, l'istituto della conciliazione in sede sindacale ex art. 411 c.p.c.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 23 del registro

Punto 8: FORNITURA BIENNALE DI VESTIARIO UNIFORME AGLI OPERATORI DELLA SOSTA – ANNI 2010/2011. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA.

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile dell'Area Contratti, Appalti, Acquisti e Magazzino, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che :

- l'AMAT s.p.a., per la gestione della sosta regolamentata ha in organico n. 84 dipendenti inquadrati nei diversi profili professionali di Operatori della Mobilità;
- a tale personale, ai sensi dell'art. 50 del C.C.N.L. del 23/07/1976 e successivi accordi sindacali nazionale ed aziendali, spetta la fornitura di vestiario uniforme così come definito con gli accordi sindacali del 15 e 23/05/2008 (Allegati 1 – 2);
- in relazione a quanto previsto dall'art. 50 del C.C.N.L. del 23/07/1976, si è tenuto, in data 09/03/2010, incontro con le OO.SS. aziendali finalizzato a concordare caratteristiche dei tessuti e di confezione dei diversi capi di vestiario;
- In relazione al numero dei dipendenti aventi diritto (n. 84 unità al 26/01/2010) ed ai costi sopportati nel corso dell'ultima fornitura, attualizzati, è stato quantificato un costo complessivo, per l'intera fornitura biennale di vestiario uniforme, pari a circa € 40.000,00 oltre IVA da porre a base di gara per offerte al ribasso;
- Tale importo richiede l'indizione di una gara sottosoglia europea, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006, da espletare, in conformità al regolamento aziendale approvato con deliberazione C.d.A. n. 63/2009, da esperire con "procedura aperta" per ricercare su un più vasto mercato le migliori condizioni economiche per la fornitura in oggetto.
- L'Area Contratti ed Acquisti ha predisposto avviso di gara (allegato 3) da

pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a tiratura locale e sul sito informatico dell'AMAT, ai sensi dell'art. 7 del "REGOLAMENTO APPALTI DI LAVORO, FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE"

- L'area Contratti ed Acquisti ha altresì predisposto bozza di bando di gara (allegato 4), contenente il prospetto – offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il successivo rapporto contrattuale di fornitura nonché il "disciplinare tecnico delle forniture" contenente la descrizione dei capi di vestiario da realizzare.

Tanto premesso si propone:

- a) di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del *regolamento aziendale per gli appalti di lavoro, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia europea*, per la fornitura biennale di massa vestiario 2010/2011 agli operatori della mobilità, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comunque a ribasso rispetto alla base d'asta di € 40.000,00 oltre IVA;
- b) di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.;
- c) di approvare altresì il bando di gara comprensivo del prospetto – offerta nonché del "disciplinare tecnico delle forniture";
- d) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- e) di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- f) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

firmato: Il Responsabile Area Contratti ed Appalti - Dott. Bruno Ancarola

firmato: Il Direttore generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto necessario dar corso alla procedura aperta per la fornitura biennale di massa vestiario 2006/2007 alle condizioni esposte in premessa;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la indizione e successivo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. lgs. n. 163/2006 e del regolamento aziendale per gli appalti di lavoro, forniture e servizi di importo inferiore alla soglia europea , per la fornitura biennale di massa vestiario 2010/2011 agli operatori della mobilità, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, comunque a ribasso rispetto alla base d'asta di € 40.000,00 oltre IVA.
- 2) Di approvare l'avviso di gara da pubblicare sulla gazzetta ASTE E APPALTI PUBBLICI, su un quotidiano a diffusione locale nonché sul sito informatico dell'AMAT s.p.a.
- 3) Di approvare altresì il bando di gara comprensivo del prospetto-offerta nonché del "disciplinare tecnico delle forniture".
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 5) di autorizzare l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 6) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 24 del registro

Punto 9: AVVISO DI RICERCA PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO BIENNALE PER LE FUNZIONI DI "ADDETTO STAMPA". PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E DETERMINAZIONI CONSEQUENZIALI.

Punto 10: OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO N° 626/2008: AMAT c/CITREA ANTONIO.

Punto 11: OPPOSIZIONE A DECRETO INGIUNTIVO N° 1172/2007: AMAT c/RANUCCI ANTONIO.

Il Consiglio decide di rinviare i predetti argomenti al fine di consentire ulteriori approfondimenti in merito.

Punto 12: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 26/02/2010.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;

- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 41 del 01/02/2010 a registrazione di prima nota n° 81 DEL 26/02/2010, per complessivi € 5.235,71;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di **€ 5.235,71**, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 25 del registro

Alle ore 18:45 si allontana definitivamente il Consigliere Avv. Massimo Moretti.

Punto 13: NOTA DELL'AVVOCATO NICOLA NARDELLI DEL 03/02/2010, PROT. n° 2058, IN MERITO ALLA POSIZIONE DELL' EX VICE PRESIDENTE ABRESCIA DOMENICO. DECISIONI CONSEGUENTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- Con deliberazione del 15/11/2005 l'Assemblea Ordinaria dell'AMAT S.p.A. decise:
 - 1) la revoca immediata del Consiglio di Amministrazione della Società, composto dai sigg.ri:
 - Sig. Enzo Manco – Presidente;
 - Sig. Domenico Abrescia – Vice-Presidente;
 - Arch. Carlo Boschetti – Componente;
 - Sig. Alberto Messinese – Componente;

- Dott. Ugo Fortunato Troncone - Componente;
- Sig. Antonio Citrea - Componente;
- Dott. Massimiliano Russo - Componente;
- Sig. Antonio Ranucci - Componente;
- Sig. Francesco Ippolito - Componente.

2) la nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- Sig. Enzo Manco - Presidente;
- Dott. Saverio Creazzo - Vice Presidente;
- Dott.ssa Marina Riberti - Componente
- Avv.to Donato Salinari - Componente;
- Dott. Pietro Lospinuso - Componente.

– Con deliberazione del 14/02/2006 l'Assemblea Ordinaria della società AMAT S.p.A., a seguito della mancata accettazione della nomina a componenti il Consiglio di Amministrazione della medesima Società da parte dell'Avv.to Donato Salinari e del Dott. Pietro Lospinuso, dispose:

- 1) la ratifica della nomina del dott. Giuseppe Bianco, in sostituzione di uno dei componenti rinunciatari, operata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 1 del 16/01/2006, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 21, comma 4, dello Statuto Sociale e ai sensi dell'art. 2386 del c.c., giusta segnalazione del Socio Unico Comune di Taranto;
- 2) l'elevazione a 7 del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 3) la nomina, quali componenti il Consiglio di Amministrazione della Società, dei signori Ugo Fortunato Troncone, Antonio Ranucci ed Antonio Citrea, considerato che essi figuravano tra i precedenti amministratori revocati con deliberazione del 15/11/2005, i quali nel corso di tale seduta votarono a favore della ratifica dell'atto di intesa sottoscritto in data 10/11/2005 tra Sindaco di Taranto e Presidente dell'AMAT S.p.A..

– Con atto di citazione notificato in data 06/02/2006, il sig. Domenico Abrescia, rappresentato dall'avvocato Enzo Sapia, convenne l'AMAT S.p.A. ed il Comune di Taranto innanzi al Tribunale civile di Taranto, chiedendo che fosse dichiarata l'illegittimità e la mancanza di giusta causa del provvedimento di revoca dell'incarico di Consigliere di amministrazione, con conseguente condanna dei convenuti al risarcimento di tutti i danni patiti dall'attore, individuati nella fattispecie del danno patrimoniale, lesione all'immagine e danno esistenziale, per

un importo complessivo di € 199'488,46 oltre interessi, rivalutazione e le spese di giudizio;

- Per tale giudizio l'AMAT S.p.A. affidò la sua difesa all'avvocato Nicola Nardelli, che in sede giudiziale contestò l'assunto della controparte e chiese il rigetto della pretesa attorea;
- Con sentenza n° 922 del 24/04/2009, depositata il 22/06/2009 e notificata il 26/06/2009, il Tribunale di Taranto dichiarò il rigetto della domanda proposta dal sig. Domenico Abrescia, condannandolo a rifondere all'AMAT la somma di € 4'605,00, oltre IVA, CAP ed il rimborso, secondo tariffa, delle spese generali;
- Con nota del 16/07/2009 l'avvocato Emilio Battaglia, in nome e per conto del sig. Domenico Abrescia avanzò la proposta di addivenire ad un bonario componimento della vicenda, evitando così di intentare un nuovo giudizio. A detta del citato legale, infatti, il Tribunale adito, pur rigettando, con la sentenza n° 922 del 24/04/2009, la domanda di annullamento della delibera assembleare impugnata dal Sig. Abrescia, non si era tuttavia espresso nel merito della domanda risarcitoria;
- Il legale aziendale Avv. Nicola Nardelli, invitato a far conoscere le proprie valutazioni in merito alla proposta dell'avvocato Emilio Battaglia, ha espresso parere favorevole alla definizione bonaria della vertenza, auspicando che l'Abrescia riduca le proprie pretese economiche ad un importo di € 40.000,00, con totale compensazione delle spese di giudizio (€ 4'605,00, oltre IVA, CAP ed il rimborso secondo tariffa delle spese generali);
- Il parere reso dal legale aziendale si inserisce nel solco delle considerazioni dallo stesso già formulate in occasione dell'esame delle posizioni degli ex amministratori Boschetti, Ippolito, Russo e Messinese, poi poste a base dell'adozione della deliberazione del C.d.A. n° 64 del 17/07/2009, in favore dei quali il Tribunale di Taranto, con sentenze nn. 922 e 731 del 24/04/2009, aveva riconosciuto l'assenza di giusta causa nella delibera assembleare di revoca del Consiglio di Amministrazione ed aveva condannato l'AMAT S.p.A. a pagare, in favore di ciascuno di essi, le somme dovute a titolo di risarcimento per i mancati redditi conseguiti dalla revoca fino alla scadenza naturale del mandato e a rifondere agli stessi parte delle spese di giudizio, oltre a IVA, CAP e spese generali;
- Sintetizzando tutto quanto sopra esposto, si può pertanto rappresentare la seguente situazione riferita al sig. Abrescia:

Ricorrente	Esito giudizio	Somma complessiva richiesta nella citazione	Indennità mensile spettante per l'espletamento della carica di Vice Presidente	Indennità calcolate dal 15/11/2005 al maggio 2007
Sig. Domenico Abrescia	Rigetto e condanna a rifondere vs. AMAT € 4'605,00 oltre IVA e CAP e Spese Generali	€ 199'488,46	€ 2'537,87	€ 46'950,59

Considerato che:

- Con deliberazione n° 72 del 07/08/2009 (allegato n° 1), il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. autorizzò il Presidente a verificare la possibilità di concordare con la controparte una soluzione transattiva che prevedesse la corresponsione di una somma massima di € 30.000,00, con compensazione delle spese legali di importo pari a € 4.605,00 come da sentenza del Tribunale;
- Il legale aziendale Avv. Nicola Nardelli, invitato a verificare la possibilità di una soluzione transattiva, secondo i criteri sopra esposti, in data 07/10/2009, con nota prot. n° 18482 (allegato n° 2) inoltrò una bozza di transazione che ripercorreva pedissequamente il sopra citato deliberato del 07/08/2009;
- Il medesimo legale, in data 03/02/2010, con nota prot. n° 2058 (allegato n° 3) reiterando la trasmissione della bozza di transazione già citata, ha informato l'Azienda dell'intenzione del legale del sig. Abrescia, avv. Emilio Battaglia, di tutelare gli interessi del proprio assistito in sede giudiziaria se, entro il giorno 12/02/2010, non gli sarà stata fornita una risposta in merito alla transazione;
- Esaminata la relazione che precede;
- Esaminata la corrispondenza intercorsa con l'Avv. Nicola Nardelli, difensore dell'AMAT S.p.A.;
- Visti gli atti;
- Visto il codice civile e lo Statuto della Società;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1] Di dare mandato al Presidente di verificare la possibilità di chiudere il contenzioso dell'ex Vice Presidente Sig. Domenico Abrescia riducendo l'onere complessivamente previsto dalla precedente deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 72 del 07/08/2009 , attraverso il pagamento di € 27.000,00 al

Sig. Abrescia, senza interessi e rivalutazione, e con rinunzia da parte della Società al recupero delle spese legali di € 4.605,00=.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 26 del registro

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 19:00.

L.C.S.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)